

**Sentenza della Corte (Settima Sezione) del 4 giugno 2020 — Servizio europeo per l'azione esterna / Stéphane De Loecker**

(Causa C-187/19 P) <sup>(1)</sup>

*(Impugnazione – Funzione pubblica – Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) – Agente temporaneo – Molestie psicologiche – Domanda di assistenza – Rigetto della domanda – Ricorso di annullamento e per risarcimento danni – Articolo 41 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea – Diritto di essere ascoltato – Articolo 266 TFUE – Esecuzione della sentenza di annullamento)*

(2020/C 262/09)

Lingua processuale: il francese

**Parti**

Ricorrente: Servizio europeo per l'azione esterna (rappresentanti: S. Marquardt e R. Spac, agenti)

Altra parte nel procedimento: Stéphane De Loecker (rappresentante: J.-N. Louis, avocat)

**Dispositivo**

- 1) L'impugnazione è respinta.
- 2) Il Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) è condannato alle spese.

---

<sup>(1)</sup> GU C 187 del 3.6.2019.

**Sentenza della Corte (Nona Sezione) del 4 giugno 2020 — Boudewijn Schokker / Agenzia europea per la sicurezza aerea**

(Causa C-310/19 P) <sup>(1)</sup>

*[Impugnazione – Funzione pubblica – Agenti contrattuali – Procedura di assunzione – Inquadramento nel grado – Regime applicabile agli altri agenti – Articolo 86 – Agenzia europea per la sicurezza aerea (AESA) – Disposizioni generali di esecuzione – Contestazione del grado proposto – Revoca dell'offerta di impiego – Ricorso per risarcimento – Principio di buona amministrazione – Doveri di sollecitudine – Illecito amministrativo – Responsabilità extracontrattuale dell'Unione – Danno morale – Risarcimento]*

(2020/C 262/10)

Lingua processuale: il francese

**Parti**

Ricorrente: Boudewijn Schokker (rappresentanti: T. Martin e S. Orlandi, avocats)

Altra parte nel procedimento: Agenzia europea per la sicurezza aerea (rappresentanti S. Rostren, agente, assistita da D. Waelbroeck e A. Duron, avocats)

**Dispositivo**

- 1) L'ordinanza del Tribunale dell'Unione europea dell'8 febbraio 2019, Schokker/AESA (T-817/17, non pubblicata, EU:T:2019:74), è annullata.
- 2) L'Agenzia europea per la sicurezza aerea (AESA) è condannata a pagare al sig. Boudewijn Schokker un risarcimento pari a EUR 7 500.

- 3) L'Agenzia europea per la sicurezza aerea (AES) sopporta, oltre alle proprie spese relative tanto al procedimento di primo grado nella causa T-817/17 quanto al procedimento di impugnazione, quelle sostenute dal sig. Boudewijn Schokker relative ai medesimi procedimenti.

(<sup>1</sup>) GU C 255 del 29.07.2019

---

**Sentenza della Corte (Nona Sezione) del 4 giugno 2020 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dall'Oberlandesgericht Koblenz — Germania) — Remondis GmbH / Abfallzweckverband Rhein-Mosel-Eifel**

(Causa C-429/19) (<sup>1</sup>)

**(Rinvio pregiudiziale – Appalti pubblici – Direttiva 2014/24/UE – Articolo 12, paragrafo 4 – Ambito di applicazione – Appalti pubblici tra enti nell'ambito del settore pubblico – Nozione di «cooperazione» – Insussistenza)**

(2020/C 262/11)

Lingua processuale: il tedesco

**Giudice del rinvio**

Oberlandesgericht Koblenz

**Parti**

Ricorrente: Remondis GmbH

Convenuto: Abfallzweckverband Rhein-Mosel-Eifel

**Dispositivo**

L'articolo 12, paragrafo 4, lettera a), della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE, deve essere interpretato nel senso che non sussiste una cooperazione tra amministrazioni aggiudicatrici qualora un'amministrazione aggiudicatrice, responsabile sul proprio territorio di una missione di interesse pubblico, non svolga essa stessa interamente tale missione che in forza del diritto nazionale incombe soltanto su di essa e che richiede il compimento di più operazioni, bensì incarichi un'altra amministrazione aggiudicatrice, che non dipende da essa e che è anch'essa responsabile di tale missione di interesse pubblico sul proprio territorio, di effettuare dietro remunerazione una delle operazioni necessarie.

(<sup>1</sup>) GU C 288 del 26.8.2019.

---

**Sentenza della Corte (Sesta Sezione) del 4 giugno 2020 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Tribunalul Cluj — Romania) — SC C.F. SRL / A.J.F.P.M., D.G.R.F.P.C**

(Causa C-430/19) (<sup>1</sup>)

**[Rinvio pregiudiziale – Principi del diritto dell'Unione – Rispetto dei diritti della difesa – Procedimento fiscale – Esercizio del diritto a detrazione in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) – Diniego del diritto a detrazione a motivo del comportamento asseritamente inadeguato dei fornitori del soggetto passivo – Atto amministrativo emesso dalle autorità tributarie nazionali senza accordare al contribuente interessato l'accesso alle informazioni e ai documenti posti a fondamento di detto atto – Sospetta frode fiscale – Prassi nazionale che subordina l'esercizio del diritto a detrazione al possesso di documenti giustificativi diversi dalla fattura fiscale – Ammissibilità]**

(2020/C 262/12)

Lingua processuale: il rumeno

**Giudice del rinvio**

Tribunal Cluj